

Parte l'attività di scouting per il tessuto economico e sociale. Duecento soggetti riceveranno i finanziamenti della Provincia

Palazzo Ducale scende in campo con i corsi formativi

LUCCA - Approccio personalizzato nella formazione e attività di scouting del tessuto economico produttivo locale: ecco le armi che la Provincia di Lucca mette in campo per combattere la crisi occupazionale in corso. Sono infatti questi i due punti di forza su cui si basa il progetto finanziato per 200 mila euro dall'ente di Palazzo Ducale, un vero e proprio percorso formativo finalizzato alla ricollocazione sul mercato del lavoro di duecento soggetti in cassa integrazione o in mobilità. "Il progetto "Attivamente" - spiega il presidente della Provincia Stefano Baccelli - si propone di trovare occasioni di lavoro da offrire a persone attualmente soggette ad ammortizzatori sociali. Si tratta di un provvedimento necessario in una contingenza economica difficile come quella che stiamo vivendo. Infatti, nonostante i segnali positivi provenienti dall'eterogeneo mondo produttivo della nostra provincia, l'allarme occupazionale resta ancora alto. Va riconosciuta la buona volontà degli imprenditori lucchesi nel cercare di mantenere il personale dipendente, ma quanto alle assunzioni, la via della ripresa è ancora lontana. Con "Attivamente" vorremo dare nuove chance lavorative a 200 soggetti, metà dei quali donne, selezionati su un totale di 450 potenziali candidati. Della loro individuazione, ripartizione in gruppi omogenei e scelta se ne occuperanno i Centri per l'Impiego tramite appositi colloqui individuali. A questa fase preliminare, farà seguito l'avvio dell'iter formativo, mirato ad incrementare le competenze dei partecipanti. Ma la vera novità sta nell'attività di scouting presso le aziende del territorio che verrà attivata parallelamente agli stessi corsi. L'obiettivo è quello di capire le necessità di carattere occupazionale localmente presenti e rispondere ad esse tramite l'inserimento di coloro che

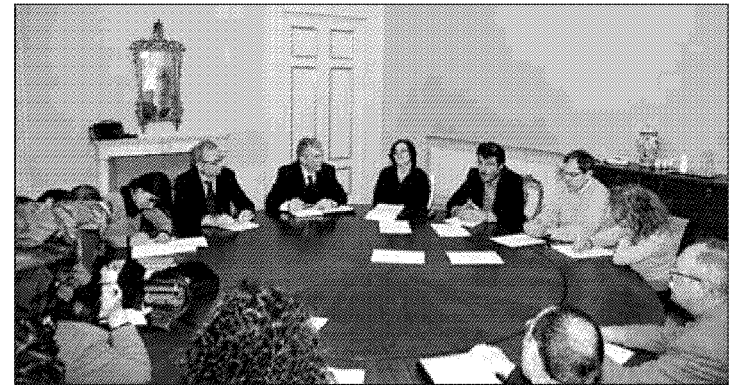
hanno preso parte all'iniziativa. A questo scopo sono stati previsti anche percorsi di outplacement, in modo da seguire passo dopo passo il reinserimento dei lavoratori". "Una formazione per il lavoro: è questa la filosofia che da sempre guida l'amministrazione provinciale sul terreno delle politiche occupazionali - aggiunge l'assessore Gabriella Pedreschi -, la stessa che sta alla base di "Attivamente". Il progetto di quest'anno si caratterizza per premesse ancora più promettenti rispetto a quelle dell'edizione passata; mi riferisco al maggior protagonismo delle imprese locali, senza però dimenticare le altre parti in causa: i sindacati, i lavoratori tra e le parti sociali tutte". A dar vita al progetto assieme all'amministrazione provinciale è un ampio pool di soggetti rappresentativi del tessuto economico e produttivo della Lucchesia. "Le realtà che prendono parte all'iniziativa - dichiara Franco Peselli di Italiaindustria, soggetto capofila - sono l'espressione della vitalità economica e produttiva del territorio. La loro presenza contribuisce a creare un terreno favorevole alla ricollocazione dei 200 prescelti, che potrà avvenire sia sul versante del lavoro dipendente che su quello del lavoro autonomo".

Laura Gianni





I vertici della Provincia annunciano la nuova iniziativa



■ Baccelli: "Un'occasione importante per chi beneficia degli ammortizzatori sociali"